

Verbale n. 29 del Comitato di Indirizzo del Registro

10 ottobre 2019

Alle ore 11:20 del giorno 10 ottobre 2019, presso l'Aula A32 dello IIT, si è tenuta la ventinovesima riunione del Comitato di Indirizzo del Registro.

Sono presenti:

- Simone Ferracuti- Membro in rappresentanza di associazioni degli operatori del settore (Registrar);

Maurizio Martinelli - Membro designato dal Registro .it

- Donato Molino – Membro in rappresentanza di associazioni degli operatori del settore (Registrar) - in videoconferenza
- Antonio Nati - Membro in rappresentanza degli operatori del settore (Registrar) – in videoconferenza
- Gianfranco Pensili - Membro designato dal Ministero dello Sviluppo Economico
- Enzo Puliatti – Membro designato da Internet Society Italia (Isoc)
- Rita Rossi - Membro designato dal Registro .it
- Luciano Talarico - Membro in rappresentanza degli operatori del settore (Registrar)
- Enzo Valente - Membro designato dal Consortium GARR

Risultano assenti:

- Arturo D'Antonio - Membro designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica
- Gabriella Calderisi – Membro designato dell'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid)
- Gianni Cavinato - Membro designato dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU)

Partecipano su invito del CIR il direttore del Registro .it dott. Marco Conti e la dott.ssa Rita Forisi. Lasciano entrambi la riunione del CIR alle ore 12:40.

Le minute della riunione sono redatte da Gino Silvatici (Registro .it).

La riunione si interrompe alle 13:42 e riprende alle 14:40

Ordine del giorno

1. Presentazione del Direttore del Registro.it dott. Marco Conti
2. Aggiornamento sull'incontro con i PSRD
3. Aggiornamento prima riunione GdL Progetti
4. Revisione regolamento CIR (OdG5 del CIR28): riproporre modifica avanzata da Nati
5. Corsi online: ricognizione di servizi disponibili presso Registro e presso GARR (OdG7 del CIR28)
6. Presentazione soluzione blockchain OdG 8.b del CIR 28
7. Proposta di inserimento di Form di contatto sul Whois del Registro.it
8. Varie ed eventuali

1. Presentazione del Direttore del Registro.it dott. Marco Conti

Il direttore ringrazia per l'invito ricevuto dai membri del CIR e si presenta esponendo la sua carriera all'interno del CNR e le sue competenze specifiche. Il direttore, in conformità a quanto previsto dal regolamento di funzionamento del CIR, fa presente che non parteciperà alle riunioni future, fermo restando la piena disponibilità qualora tale partecipazione si rendesse necessaria.

Enzo Valente suggerisce che si adotti una maggiore trasparenza rispetto al rendiconto economico e chiede un impegno in questo senso da parte del direttore del Registro .it.

Al riguardo, il direttore evidenzia che il CIR non è un consiglio di amministrazione, bensì un organismo che svolge una funzione consultiva e che di ciò deve tenersi conto. Con specifico riferimento al rendiconto economico e alle somme da destinare ad attività progettuali di particolare interesse, il Registro, durante la riunione annuale, nel mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, al fine di dare ai Registrar e al CIR dati certi, presenta un consuntivo dei ricavi e dei costi correlati, evidenziando le somme disponibili per specifiche attività progettuali. Ritiene che il CIR possa dare un parere non vincolante sugli impieghi futuri e sulle spese biennali e/o triennali per quanto riguarda gli aspetti strategici di investimento, soprattutto quelli che riguardano somme rilevanti.

2. Intervento della dott.ssa Rita Forsi

Rita Forsi ringrazia per l'invito a questa riunione nel CIR a seguito della sua quiescenza. La dott.ssa Forsi ricorda l'ottima collaborazione tra il MISE e il CNR in merito alla cybersecurity e l'Internet Governance indicando gli indirizzi futuri del ministero vigilante sui temi attuali della Rete. È confidente che possa continuare la collaborazione con il Registro .it anche per quanto riguarda i temi internazionali al centro del dibattito su ICANN, così come avvenuto in passato, per la preparazione e il debriefing delle riunioni internazionali. La dott.sa Forsi ritiene che per il futuro il CIR debba

considerare le opportunità e i problemi che si porranno a seguito un nuovo round di gTLD da parte di ICANN. Un'altro problema sul tavolo a livello internazionale è relativo all'impatto del GDPR sul Whois a seguito dell'anonimizzazione dei registratori che ha di fatto inciso sul law enforcement da parte degli stati.

Ferracuti propone che il Registro possa in futuro gestire qualche gTLD utile anche per il sistema paese Italia. Il Direttore insieme agli altri membri del Registro in CIR ritengono interessante la proposta e considerano che possa essere investigata e valutata in futuro.

3. Aggiornamento sull'incontro con i PSRD

Rita Rossi riferisce sulla riunione del 5 giugno 2019 riportando che i PSRD erano tutti presenti. Vengono esposti da Rita Rossi gli argomenti oggetto di discussione e gli esiti.

Sul tema inerente le notifiche all'estero, che comprensibilmente genera problemi relativi alla certezza del ricevimento della documentazione da parte del resistente, il Registro condivide le preoccupazioni dei PSRD e la necessità di andare verso un sistema semplificato che tuttavia dia garanzie di una corretta notificazione al resistente.

Riguardo alla possibilità di introdurre una fase di appello, Rossi fa presente che sul punto sono emerse opinioni diverse nel corso della riunione; il Registro non ritiene percorribile la possibilità di avere un secondo grado di giudizio nella procedura di riassegnazione poiché in tal modo verrebbe meno il requisito della velocità della procedura di riassegnazione. Peraltro è sempre possibile adire un giudice ordinario. Fa presente, fra l'altro, che l'attuale regolamento già consente, laddove le parti siano d'accordo, di richiedere ulteriore tempo per controdeduzioni. Riguardo al fatto che le parti possano avere informazioni relative all'eventualità di utilizzare una mediazione giudiziale al momento in cui viene presentata una procedura di riassegnazione, tema anch'esso della riunione, ricorda che trattasi di procedure del tutto diverse. Ove la mediazione fosse inserita nel nostro regolamento richiederebbe apposita disciplina regolamentare anche relativamente ai costi e al rapporto con la procedura di riassegnazione.

In merito all'introduzione del principio di soccombenza nell'ambito della procedura di riassegnazione, dove invece le spese sono sempre a carico del reclamante, andare a modificare questa prassi, pensando di addossare le spese al resistente può configurarsi come una lesione del diritto di difesa. Anche sul punto si è sviluppato un dibattito in sede di riunione.

Il Registro lancerà un survey in ambito CENTR per capire come si sono evolute le procedure di riassegnazione nei vari ccTLD.

Viene portata all'attenzione del CIR la domanda di rinnovo di ADR company di Reggio Calabria come PSRD e viene accettata con parere positivo.

4. Discussione sull'IGF

Su proposta di Donato Molino viene analizzata la posizione di Registro .it rispetto all'IGF sia per quanto riguarda la partecipazione che il finanziamento della manifestazione, stante quanto previsto già in una precedente riunione del CIR e le dichiarazioni a verbale del precedente direttore del Registro .it – dott. Domenico Laforenza –per cui era necessario una richiesta ufficiale al Registro di sponsorizzazione da parte di una o più entità governative riconosciute che giocano un ruolo ufficiale in

questo settore (es. MiSE, AGID, Presidenza del Consiglio dei Ministri) e la stipula di un protocollo/accordo quadro al riguardo. Richiesta che non è mai arrivata.

Il CIR suggerisce che ci sia un maggiore coordinamento tra il Registro e l'IGF Italia, anche con altri eventi come Internet Festival, così come anche per altri eventi celebrativi di Internet, come quello che si terrà al CNR di Roma il prossimo 29 ottobre.

Il CIR ritiene che sia necessario un ruolo attivo di Registro .it nella partecipazione all'IGF per i prossimi anni, considerando che l'IIT ha già un'apposita segreteria deputata alle attività legate all'IGF.

Viene inoltre proposto di inserire sul sito web del Registro .it una lista di eventi / calendario che riguardano la Rete, in modo da evidenziare in futuro in maniera più razionale le varie iniziative.

5. Aggiornamento prima riunione GdL Progetti

Enzo Puliatti riprende il verbale della prima riunione del GdL Progetti chiarendo alcuni degli elementi su cui aveva sollevato osservazioni che erano state inviate via email, visto che non era stato in grado di partecipare al GdL e che sono state integrate sulla bozza di documento relativo alla presentazione dei progetti.

Il Registro specifica che dovrà essere la comunità degli stakeholders dei partecipanti al CIR a raccogliere le proposte progettuali e portarle in CIR per la loro valutazione. Viene discussa la possibilità di rinviare le date di presentazione dei progetti (prevista per il 15/11/2019) e le motivazioni delle restrizioni per i potenziali partecipanti alla call (enti di ricerca, università, ecc.). In merito a quest'ultimo aspetto Rita Rossi e Maurizio Martinelli specificano che non è possibile trasferire risorse finanziarie ma che, laddove si ritenga di dover accedere ad altre competenze, potrà essere realizzato un accordo di collaborazione scientifica.

Una parte del CIR non è d'accordo con questo tipo di finanziamento dei soggetti terzi, ritenendo che sia necessario allargare la partecipazione il più possibile rimanendo nell'alveo degli obiettivi previsti dal bando e utilizzando meccanismi legalmente accettabili per il CNR.

Rita Rossi e Maurizio Martinelli chiariscono alcuni argomenti emersi nel corso del dibattito e su cui probabilmente non vi è stato un comune sentire. Fanno presente che il finanziamento dei progetti del Registro nasce su richiesta dei Registrar al fine di individuare ambiti di ricerca o di sviluppo che possano essere di loro specifico interesse. I progetti approvati dal CIR e istruiti dal GdL Progetti sono, infatti, presentati al CIR dai membri che lo compongono in quanto essi sono espressione dei portatori di interessi; tali progetti sono svolti dal Registro poiché con tale modalità questo organismo pone in essere, per mezzo delle proprie competenze scientifiche e applicative, strumenti che possano essere utili ai Registrar, che rappresentano certo i maggiori stakeholders.

Ciò, peraltro non esclude che, in determinate circostanze, possano essere realizzate collaborazioni con enti esterni, quali università o enti di ricerca che possano dare contributi importanti.

Antonio Nati evidenzia che l'attuale meccanismo di gestione degli incassi da parte del CNR rende impossibile effettuare un piano pluriennale di finanziamento di iniziative. L'eventuale eccedenza di introiti che potrebbe verificarsi in qualche anno non potrebbe essere ripartita in iniziative progettuali da svilupparsi in più anni successivi.

Maurizio Martinelli e Rita Rossi fanno presente che, come già accaduto in passato, non costituisce un problema per il Registro prevedere attività progettuali con durata superiore all'anno (in ambito GdL Progetti si è ipotizzato di prevedere progetti di durata massima pari a 3 anni). L'importante è che, al momento della definizione implementativa del progetto pluriennale, siano definite chiaramente le varie milestone progettuali e le risorse persona ed economiche necessarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Puliatti replica di non essere d'accordo in quanto, a suo parere, gli stakeholders non sono solo i Registrars ma sono piuttosto tutti i cittadini e i domini devono essere considerati un bene della collettività alla stregua delle radiofrequenze e ad altri che lo stato può decidere di assegnare in gestione a privati ma che devono in ogni caso produrre un beneficio per la stessa collettività e non possono quindi ricadere esclusivamente sui registrars. Puliatti suggerisce di approfondire il tema in un successivo incontro.

Viene deciso di fissare un nuovo incontro del Gruppo di Lavoro Progetti per discutere sul punto, il 21/10/2019 alle ore 14:30.

6. Revisione regolamento CIR (OdG5 del CIR28): riproporre modifica avanzata da Nati

Viene esaminata la proposta per eliminare la "vacatio" del CIR in periodo di elezioni e di nomina dei nuovi membri. Si propone che il CIR uscente rimanga in carica finché non viene completata la nuova composizione. Il CIR demanda al Registro la modifica del regolamento del CIR dove si preveda che le procedure per il rinnovo inizino 6 mesi prima della scadenza del Comitato.

7. Presentazione Ing. Gianfranco Pensili

Il dott. Gianfranco Pensili presenta il suo lavoro e l'organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico in tema di Rete e nomi a dominio. Il dott. Pensili ritiene che in futuro con la nomina del nuovo Direttore Generale, a seguito di una riorganizzazione interna, il MISE nominerà un delegato all'interno del CIR.

8. Corsi online: ricognizione di servizi disponibili presso Registro e presso GARR (OdG7 del CIR28)

Il CIR ritiene che sarebbe opportuno condividere i corsi tra GARR e IIT vista la presenza di numerosi corsi e contenuti già disponibili su piattaforme e-learning (Moodle) da parte dei singoli enti.

9. Presentazione soluzione blockchain OdG 8.b del CIR 28

Facendo seguito a quanto discusso durante la riunione del CIR del 7 marzo 2019, il Registro .it, in collaborazione con altri gruppi dello IIT (il gruppo "Trustworthy and Secure Future Internet" e il gruppo "Web Applications for the Future Internet") presenta una proposta progettuale relativa alla realizzazione di un sistema di aste dei nomi a dominio .it basato sulla tecnologia Blockchain. Angelica Lo Duca illustra i principali modelli di aste relativi all'assegnazione dei nomi a dominio, implementati a livello europeo e da ICANN. Successivamente, Francesco Donini presenta una demo/prototipo di un potenziale sistema di aste dei nomi a dominio .it che utilizza il modello di asta inglese.

La presentazione viene seguita con interesse dai membri del CIR.

Antonio Nati esprime perplessità sulla presentazione perché di fatto ha mostrato solo un'interfaccia (che avrebbe potuto funzionare con qualsiasi meccanismo sottostante). Oltretutto, a livello generale di sistema, non è chiaro a chi sarebbe permesso diventare uno dei nodi della blockchain. Permetterlo ad altre organizzazioni pubbliche (GARR, MISE) non avrebbe molto senso, se il postulato è la trasparenza del Registro, mai messa in discussione, mentre invece permetterlo a società o organizzazioni private significherebbe stravolgere i protocolli di intercomunicazione e mettere delle pesanti barriere di accesso a livello strutturale e quindi economico. Enzo Valente ritiene che quanto esposto da Angelica Lo Duca (con cui si complimenta per la chiarezza di esposizione) rappresenti un esempio chiaro di come si debba presentare un progetto, sebbene la sua presentazione fosse inaspettata, visto il titolo del punto in agenda. Enzo Valente ribadisce che nel momento in cui verranno pubblicati gli inviti a partecipare ai progetti del Registro, il CIR richieda ai proponenti una proposta dettagliata nei contenuti e nei costi da sostenere per l'implementazione del progetto.

Enzo Valente lascia la riunione alle 16:35.

Rita Rossi lascia la riunione alle 17:10

10. Proposta di inserimento di Form di contatto sul Whois del Nic

La discussione verrà rimandata alla prossima riunione.

11. Varie ed eventuali

La riunione termina alle ore 17:24